



Massimo Giuliani psicologo e terapeuta sistemico, si è laureato a Roma e risiede a Brescia, dove lavora in équipe con Elisabetta Mendini nella terapia per individui, coppie e famiglie (in studio e a distanza).

È docente nella Scuola di specializzazione del Centro Milanese di Terapia della Famiglia – dove si è formato con Luigi Boscolo e Gianfranco Cecchin – e dirige “Conessioni”, la rivista telematica del Centro.

Collabora con l’Istituto Change di Torino nella formazione di Professionisti della Sanità.

È supervisore di colleghi clinici e gruppi di Professionisti della relazione.

Ha scritto libri e articoli nel campo della terapia narrativa e del linguaggio metaforico. Sulla terapia online ha scritto capitoli sui recenti “Terapia e complessità” (a cura di U. Telfener e P. Barbetta, Cortina Editore) e “La clinica e il web” (G. Manfrida, V. Albertini e E. Eisenberg, Franco Angeli Editore).

Ha fondato la casa editrice digitale “Durango Edizioni”.

Ha svolto relazioni e corsi in università italiane e straniere.

Presente, passato e futuro: come il loop del tempo influenza la nostra vita

Nel tentativo di trovare spiegazioni e chiavi di lettura delle relazioni umane, da sempre si pone lo sguardo sul passato, ritenuto il luogo in cui si possono rintracciare le cause e le origini di comportamenti e sofferenze.

Coerentemente con l'idea del tempo come una linea che procede verso il futuro, immaginiamo che quello che accade oggi abbia la sua spiegazione in qualcosa che è già accaduta.

Nella terapia sistemica dagli anni '90 Luigi Boscolo ha indicato l'utilità di immaginare il tempo non più come una direzione lineare che va dal passato verso il futuro (attraversando il presente), ma come un movimento circolare che connette le tre dimensioni.

Cosa cambia se pensiamo che le "cause" del presente stanno anche nel futuro? E che non solo il presente influenza l'avvenire, ma che anche quest'ultimo ha un peso nel determinare il presente e persino il passato?